

C.1.a Laboratori di ricerca.

Il Dipartimento di Chirurgia dispone presso il L.U.R.M. di circa 100 mq di spazi adibiti ad uso laboratori di ricerca.

In particolare trattasi di n. 4 stanze suddivise in n. 2 laboratori per biologia cellulare e colture cellulari, n. 1 stanza ad uso magazzino e saggi di biologia molecolare, n. 1 stanza per conservazione e stoccaggio di materiale biologico, armadio tossici e DPI come normativa legislativa vigente.

All'interno dei laboratori del Dipartimento presso il L.U.R.M. lavorano biologi, assegnisti di ricerca e/o dottorandi appartenenti alle varie sezioni del Dipartimento: in particolare è attualmente rilevante l'attività di ricerca dei gruppi di Chirurgia Pancreatica, Chirurgia Pediatrica e Cardiocirurgia.

Le principali linee di ricerca riguardano la ricerca di marcatori tumorali per la diagnosi precoce del cancro del pancreas, l'applicazione di cellule staminali nella medicina rigenerativa ed ingegneria tissutale in Chirurgia Pediatrica e Cardiocirurgia, lo studio delle beta cellule pancreatiche derivate da cellule staminali. Attualmente il 50% degli spazi è impropriamente occupato dal centro di ricerca applicata ARC-NET.

Il Dipartimento ha recentemente deliberato all'unanimità per la restituzione degli spazi che consentirà un loro più appropriato utilizzo venendosi a creare n. 1 stanza di biologia molecolare, n. 1 laboratorio di biologia cellulare e n. 1 laboratorio di colture cellulari staminali, oltre alla stanza frigoriferi e magazzino già descritta.

Una riorganizzazione permetterebbe che più gruppi di ricerca appartenenti al Dipartimento afferiscano e possano lavorare anche contemporaneamente presso i laboratori, impedendo che i ricercatori abbiano le proprie postazioni di lavoro all'interno del laboratorio stesso, come attualmente accade.

Il Dipartimento di Chirurgia – Sezione di Cardiocirurgia, dispone inoltre di una stanza adibita a laboratorio proprio, per lo studio del metabolismo cardiaco relativo a studi sull'ipotermia farmacologica, ipertensione polmonare e ruolo delle infiammazioni durante circolazione extracorporea avvalendosi degli spazi a disposizione presso il CIRSAL per la parte sperimentale.